



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7593

Seduta del 15/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN SANITA' – ULTERIORI DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. XI/5970/2022 TERZO PROVVEDIMENTO E ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 6 COMPONENT 1 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/6282/2022. STANZIAMENTO CONTRIBUTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Marco Cozzoli, Sandro Piadena, Matteo Corradin, Rosetta Gagliardo, Paola Palmieri, Roberta Pavesi, Giovanni Delgrossi

L'atto si compone di 33 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la D.C.R. 10 luglio 2018 n. XI/64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, l'obiettivo di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;

VISTI:

- l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" e s.m.i. che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- il D.M. 29 agosto 1989, n. 321 concernente "Regolamento recante criteri generali per la programmazione degli interventi e il coordinamento tra Enti competenti nel settore dell'Edilizia Sanitaria in riferimento al piano pluriennale di investimenti, ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 3, della legge finanziaria n. 67/1988";
- il D.P.C.M. 1° aprile 2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"
- il D.L. 22 dicembre 2011, n. 211, recante "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 3 ter dal titolo "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" con cui vengono introdotte le strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;
- il D.M. 1° ottobre 2012 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia"
- il D.L. 31 marzo 2014, n. 52 recante "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81;
- il D.L. 27 maggio 2022 n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investi-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- menti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina", convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- il D.M. Salute del 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
 - il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all' art. 2 Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, tra l'altro, prevede che le regioni:
 - al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscano l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica; per ciascuna Regione, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti;
 - programmano una riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. In relazione all'andamento della curva pandemica, per almeno il 50 per cento dei posti si prevede la possibilità di immediata conversione in posti letti di terapia intensiva, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio;
 - il D.M. Salute del 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e Titolo VII



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

- la legge regionale 27 dicembre 2021, n. 25 "Legge di stabilità 2022 – 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 "Bilancio di previsione 2022 – 2024";
- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 "Assestamento al bilancio 2022 – 2024, con modifiche di leggi regionali";

RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. XI/2468 del 18 novembre 2019 "Programma regionale straordinario Investimenti in Sanità - Determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1725/2019 e stanziamento contributi";
- la DGR n. XI/2753 del 20 gennaio 2020 "Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. in ARIA S.p.A.";
- la DGR n. XI/3264 del 16 giugno 2020 e s.m.i recante: "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 DL 34/2020", con la quale è stato approvato il Piano di riordino della rete ospedaliera regionale per fronteggiare l'emergenza Covid – 19, di cui al DL 34/2020;
- la DGR n. XI/4386 del 3 marzo 2021 "Determinazioni in ordine al programma di investimento per l'esercizio finanziario" che ha definito, tra l'altro, fra gli ambiti programmatori in materia di investimenti sanitari per l'anno 2021 i "Progetti integrativi al piano di potenziamento ex art. 2 DL 34/2020 (ambito a);
- la DGR n. XI/4508 del 1° aprile 2021 che ha definito gli indirizzi di programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale per l'anno 2021 tenendo prioritariamente conto che l'emergenza pandemica da Covid-19 insorta agli inizi del 2020, ha comportato una rimodulazione delle priorità delineate negli scorsi anni;
- la DGR n. XI/5161 del 2 agosto 2021 Programma regionale straordinario investimenti in sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale N. XI/4386/2021 e stanziamento contributi – Il provvedimento;
- la DGR n. XI/5941 del 7 febbraio 2022 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2022 – Quadro economico programmatico" con la previsione di stanziamenti in conto capitale per 112 milioni di euro;
- la DGR n. XI/5970 del 14 febbraio 2022 recante "Determinazioni in ordine al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- programma di investimento per l'esercizio finanziario 2022";
- la DGR n. XI/6027 del 1° marzo 2022 "Programma regionale straordinario investimenti in Sanità – Ulteriori determinazioni conseguenti alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. XI/5161/2021 e n. XI/5941/2022 – Investimenti in strutture territoriali";
 - la DGR n. XI/6282 del 13 aprile 2022 recante "Ulteriori determinazioni in merito all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 C1: Reti di Prossimità, Strutture di Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – stanziamento delle risorse destinate agli interventi finalizzati alla realizzazione di Case di Comunità (1.1), Ospedali di Comunità (1.3) e Centrali Operative Territoriali (1.1.2 COT) ex DGR n. 6080/2022";
 - la DGR n. XI/6387 del 16 maggio 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022";
 - la DGR n. XI/6426 del 23 maggio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – approvazione del Piano Operativo Regionale (POR) e contestuale individuazione degli Interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC - Individuazione dei soggetti attuatori esterni";
 - la DGR n. XI/6607 del 30 giugno 2022 con la quale vengono date ulteriori determinazioni in merito all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6C1 attraverso la riassegnazione di alcuni interventi su edifici ubicati nel comune di Milano e l'individuazione dei Soggetti Attuatori esterni;
 - la DGR n. XI/6681 del 18 luglio 2022 "Programma regionale straordinario investimenti in sanità – determinazioni conseguenti alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5970/2022 e stanziamento contributi. I Provvedimento";
 - la DGR n. XI/6815 del 2 agosto 2022 "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020. DGR n. XI/3264/2020 e DGR n. XI/4468/2021. Terzo riallineamento del piano";
 - la DGR n. XI/6816 del 2 agosto 2022 "Programma degli investimenti in Sanità' – Rimodulazione e proroghe scadenze di alcuni interventi in corso di attuazione ricompresi nei Programmi di investimento in materia di edilizia sanitaria. 2° provvedimento 2022";
 - la DGR n. XI/6866 del 2 agosto 2022 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2022 – Quadro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

economico programmatico e ulteriori determinazioni – secondo provvedimento" con la previsione di ulteriori stanziamenti in conto capitale per 176 milioni di euro;

- la DGR n. XI/7061 del 3 ottobre 2022 "Ulteriori determinazioni In merito all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Componente 2.1.1.2 Grandi Apparecchiature";
- la DGR n. XI/7146 del 17 ottobre 2022 "Programma regionale straordinario investimenti in Sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5970/2022 e stanziamento contributi. Secondo provvedimento";

RICHIAMATE inoltre:

- le linee guida per l'attuazione degli investimenti, approvate con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30 dicembre 2019;
- la DGR n. XI/6760 del 25 luglio 2022 "Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022 n. 77" con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che tutti gli interventi di edilizia sanitaria pubblica ricompresi nel POR - Piano Operativo Regionale del PNRR, essendo soggetti ad una disciplina a carattere speciale dettata a livello nazionale, derogano alle procedure regionali dei finanziamenti e degli investimenti in Sanità definite nelle linee guida per l'attuazione degli investimenti, approvate con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30 dicembre 2019;

RICHIAMATI:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), di cui il POR è allegato parte integrante, sottoscritto in data 31 maggio 2022 dal Presidente di Regione Lombardia;
- la nota prot. n. 2104 del 28 ottobre 2022 con la quale l'Unità di Missione per l'attuazione interventi PNRR del Ministero della Salute, ha comunicato le modalità necessarie per avviare eventuale formale richiesta di modifica degli interventi contenuti nel CIS, richiamando in particolare gli articoli nn. 6, 7 e 13 dello stesso;

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento del sistema socio-sanitario regionale, per l'esercizio 2022, devono tenere conto anche dell'avvio dei processi di attuazione delle azioni legate alla programmazione del Piano Nazionale di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO in particolare che:

- la richiamata DGR n. 6282/2022 stabilisce il cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR previsti nella Missione 6 Component 1, in un importo di complessivi euro 207.329.249,00, di cui euro 50.000.000,00 sull'esercizio 2022 - dei quali € 43 milioni garantiti con DGR n. XI/6027 del 1.03.2022 e € 7 milioni garantiti con DGR n. XI/5970 del 14.02.2022 - ed euro 157.329.249,00 da ripartire sugli esercizi 2023 e 2024 del bilancio regionale con appostamenti di somme da individuare con i rispettivi programmi di investimento del corrispondente esercizio, rinviando a successivi provvedimenti l'assegnazione del cofinanziamento per i singoli interventi, previo perfezionamento e definizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) con il Ministero della Salute;
- nell'Allegato 2 del POR, approvato con la richiamata DGR n. 6426/2022, sono individuati puntualmente gli interventi della Component 1 della Missione 6 Salute del PNRR, con la definizione delle relative risorse, PNRR e regionali, prevedendo in particolare le risorse di seguito complessivamente indicate, per le linee di investimento M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3.:
 - euro 277.203.041,64 - risorse PNRR per M6.C1.1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;
 - euro 17.480.575,00 – risorse PNRR per M6.C1.1.2.2 Implementazioni delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - euro 151.201.659,08 – risorse PNRR M6. C1.1.3. - Rafforzamento della assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali della Comunità);
 - euro 207.329.249,00 - risorse regionali ex DGR n. XI/6282/2022 per M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3.;

DATO ATTO che con la richiamata DGR n. XI/6681/2022 è stato confermato l'importo pari a euro 7 milioni, quota parte dei 112 Milioni di cui alla DGR n. XI/5941/2022, quale cofinanziamento regionale per gli interventi a valere sui finanziamenti del PNRR Missione M6C1, come stabilito dalla DGR n. XI/6282/2022, attraverso l'utilizzo di parte della quota accantonata dalla DGR n. XI/5970/2022, rinviando a successivo provvedimento della D.G. Welfare l'assegnazione e l'impegno di spesa;

CONSIDERATO che:

- con l.r. n. 17/2022 è stato definito l'incremento di risorse nell'esercizio finan-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ziario 2022 per investimenti sanitari, Missione 13 "Tutela della salute", Programma 05 "investimenti sanitari" – Titolo 2 "spese in conto capitale" per un importo complessivo di 176 milioni di euro, di cui al successivo aggiornamento del quadro economico programmatico delle risorse destinate al finanziamento del sistema sanitario regionale per l'anno 2022, approvato con DGR n. XI/5941/2022, che prevede tra l'altro ulteriori stanziamenti in conto capitale per 176 milioni di euro;

- in relazione all'ulteriore stanziamento in conto capitale pari a 176 milioni di euro, sono state già assegnate le seguenti quote:
 - o euro 38.983.547,00 di cui alla DGR n. XI/7061 del 3 ottobre 2022 "Ulteriori determinazioni In merito all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Componente 2.1.1.2 Grandi Apparecchiature";
 - o euro 27.212.741,00 di cui alla DGR n. XI/7146 del 17 ottobre 2022 "Programma regionale straordinario investimenti in Sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5970/2022 e stanziamento contributi. Secondo provvedimento;
- le risorse disponibili residue a valere sull'esercizio 2022 risultano pertanto pari ad euro 109.803.712,00, come di seguito suddivise:
 - o euro 77.149.392,00 per cofinanziamento interventi M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., in attuazione della DGR n. XI/6282/2022;
 - o euro 32.654.320,00 per finanziare altri interventi di carattere straordinario ritenuti progetti strategici prioritari, in coerenza con la DGR n. XI/5970/2022;

e consentono di cofinanziare gli interventi del PNRR M6C1 e di finanziare altri interventi di carattere straordinario in coerenza con la DGR n. XI/5970/2022, al fine di ottemperare alle esigenze manifestate dalle aziende sanitarie, ritenute prioritarie, ricordando che le aziende sanitarie devono attenersi alle indicazioni vincolanti espresse dalla Giunta;

DATO ATTO che le risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 116.803.712,00 (euro 109.803.712,00 + euro 7.000.000,00), consentono di procedere:

- all'assegnazione di quota parte del cofinanziamento regionale per gli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., per complessivi euro 84.149.392,00, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022;
- al finanziamento degli interventi già presenti in DGR n. XI/6681/2022 e di carattere straordinario, per complessivi euro 32.654.320,00, in coerenza alla DGR n. XI/5970/2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO, in relazione al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR per M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., di ripartire con il presente atto le risorse disponibili, secondo le previsioni contenute nelle relative "Schede Agenas" allegate al POR e al netto delle risorse già stanziare con DGR n. XI/5161/2021, secondo i seguenti criteri:

- esclusione degli interventi per i quali sono state presentate istanze di rimodulazione da ricondurre alle procedure di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto, come da disposizioni dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute, in virtù di quanto previsto all'art.13 del CIS;
- completa copertura del maggior numero di interventi possibili, attribuendo le quote di cofinanziamento regionale in ordine crescente, a partire dagli interventi che necessitano di una quota di cofinanziamento minore, al netto delle risorse già assegnate alle singole ASST/IRCCS con DGR n. XI/5161/2021 e, in caso di quote di cofinanziamento regionale di pari importo e non tutte completamente finanziabili, procedendo secondo l'ordine alfanumerico di codifica del Codice Unico di Progetto (CUP), fino al completo utilizzo delle risorse disponibili;

DATO ATTO altresì che gli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3. non ricompresi nella ripartizione di cui al presente provvedimento, verranno cofinanziati con successivi atti, con risorse a valere sugli esercizi 2023 e 2024 del bilancio regionale, come previsto dalla DGR n. XI/6282/2022;

RILEVATO che con la DGR n. XI/2468/2019 tra l'altro è stato approvato l'elenco degli interventi di cui all'allegato 2 - relativo all'Ambito C - tra i quali è ricompreso quello della ASST di Crema di "Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.R.A., C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema", ammesso a finanziamento per un importo di euro 2.900.000,00;

RILEVATO che con la DGR n. XI/6681/2022, tra l'altro:

- è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi, riportato nell'Allegato 1 alla stessa, relativamente a diversi ambiti nonché a progetti strategici territoriali e opere urgenti;
- è stato stabilito che gli interventi inseriti nell'Allegato 1 alla stessa, meritevoli di finanziamento ma non finanziati per incapienza del budget stanziato ov-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

vero per necessità di successivi approfondimenti, potranno eventualmente essere presi in considerazione con successivi piani di investimento, in caso di nuove disponibilità di bilancio e previo completamento della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che nel richiamato Allegato 1 alla DGR n. XI/6681/2022 tra gli interventi ammessi è compreso quello di “Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede UONPIA e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)” della ASST di Crema, individuato quale “Progetto strategico territoriale”, ritenuto finanziabile per un importo pari ad euro 4.850.000,00 e rinviato per approfondimenti istruttori;

VISTO che con DGR n. XI/6816/2022 l'intervento di “Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.R.A., C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema”, già finanziato con DGR n. 2468/2019, è stato rimodulato in “Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema”, subordinando detta rimodulazione, che prevede in particolare la delocalizzazione della C.R.A., al parere di compatibilità della U.O. Rete Territoriale e prorogando al 31 marzo 2023 il termine per l'invio a Regione Lombardia della comunicazione di avvio dei lavori;

PRESO ATTO degli approfondimenti istruttori compiuti dalla Direzione Generale Welfare, ed in particolare dalla Struttura “Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria” della U.O. “Rete Territoriale”, sull'intervento di cui alla DGR n. XI/6681/2022, “Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede UONPIA e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)” e sull'intervento di cui alla DGR n. XI/2468/2019, come rimodulato con DGR n. XI/6816/2022 in “Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema”, con particolare riferimento alla complessiva riorganizzazione della localizzazione dei Servizi oggetto dei due interventi;

VISTO che, a seguito degli approfondimenti istruttori svolti in contraddittorio con la competente Struttura Regionale “Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria” ed in coerenza con gli esiti degli stessi, l'ASST di Crema ha presentato:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- istanza, con nota prot. n. 0030199 del 11 novembre 2022, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. G1.2022.45534, con cui viene trasmessa una nuova proposta progettuale comportante la rimodulazione dell'intervento già ammesso con DGR n. XI/6681/2022, da "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede UONPIA e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)" a "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede Centro Psico Sociale (C.P.S.), Centro Diurno (C.D.) e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)", rispettivamente il C.D. per n. 10 posti tecnici e la C.R.A. per n. 8 posti, specificando che i costi di funzionamento, relativamente ai costi correnti a valle della realizzazione dell'intervento, saranno compensati da corrispondenti costi correnti cessanti;
- istanza, con nota n. 0030194 del 11 novembre 2022, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. G1.2022.45409, per la nuova rimodulazione dell'intervento già rimodulato con DGR n. XI/6816/2022, da "Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema" a "Opere di incremento livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (S.E.R.D. – N.P.I.A.) in Crema" e per la proroga, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023, del termine per l'invio a Regione Lombardia della comunicazione di avvio dei lavori;

CONSIDERATO quanto previsto:

- dal Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, per la Missione 13 Tutela della Salute, in relazione alla prosecuzione dell'attenzione riservata ai pazienti con problematiche attinenti alla salute mentale;
- dagli indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2022, definiti con DGR n. XI/6387/2022, che individuano le aree della neuropsichiatria/dipendenze e degli interventi sui giovani tra quelle oggetto di specifica attenzione e forte potenziamento nel 2022;

CONSIDERATA, in relazione all'attuale contesto strutturale critico dei Servizi afferenti al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, l'importanza della realizzazione del progetto strategico territoriale di Crema, individuato nell'Allegato 1 alla DGR n. XI/6681/2022 tra gli interventi ammessi e finanziabili per un importo di euro 4.850.000,00, la cui realizzazione consente di sviluppare, unitamente a quella dell'intervento sull'immobile di via Teresine finanziato con DGR n. XI/2468/2019,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

una complessiva razionale riorganizzazione della localizzazione dei Servizi oggetto degli interventi proposti;

DATO ATTO dell'esito favorevole dell'istruttoria compiuta dalle Unità Organizzative della Direzione Generale Welfare relativamente a:

- rimodulazione dell'intervento di cui alla DGR n. XI/6681/2022 in "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede Centro Psico Sociale (C.P.S.), Centro Diurno (C.D.) e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)";
- finanziamento dell'intervento di "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede Centro Psico Sociale (C.P.S.), Centro Diurno (C.D.) e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)", rispettivamente il C.D. per 10 posti tecnici e la C.R.A. per 8 posti, per un importo di euro 4.850.000,00, come da Allegato B "Interventi ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rimodulazione dell'intervento di cui alla DGR n. XI/2468/2019, già rimodulato con DGR n. XI/6816/2022, in "Opere di incremento livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (S.E.R.D. – N.P.I.A.) in Crema" e proroga, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023, del termine per l'invio a Regione Lombardia della relativa comunicazione di avvio dei lavori;

VISTA la nota n. 6540/22 acquisita agli atti di Regione Lombardia – DG Welfare con protocollo G1.2022.0018395 in data 15 aprile 2022, con la quale l'ASST Gaetano Pini CTO ha manifestato la necessità di un finanziamento straordinario per il riassetto strutturale del presidio Gaetano Pini e per interventi di innovazione tecnologica;

CONSIDERATO:

- che l'ASST Gaetano Pini svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari del territorio, con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda;
- l'opportunità di attuare il potenziamento tecnologico di uno dei centri di eccellenza italiani per la chirurgia ortopedica e traumatologica, chirurgia della colonna vertebrale, riabilitazione specialistica e la reumatologia, che mediante sofisticate tecniche di imaging e sale operatorie dotate di robotica ogni anno accoglie più di 300mila utenti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il carattere strategico e prioritario degli interventi richiesti dalla ASST Gaetano Pini volti a garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità e qualità delle prestazioni e nel contempo di aggiornamento ed evoluzione tecnologica;

PRESO ATTO dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Welfare con la quale è stato ritenuto prioritario il finanziamento del progetto di ammodernamento del parco tecnologico della ASST Gaetano Pini CTO per un costo totale stimato dall'ASST pari a 5.000.000,00 di euro, ripartito nei seguenti ambiti:

- sistemi di Imaging intraoperatorio necessari per incrementare l'efficacia chirurgica (N. 1 TAC intraoperatoria, N.1 ARCO a C mobile e tavoli operatori) per una spesa totale stimata in 2.235.000,00 di euro;
- servizio di Radiodiagnostica (N. 1 RM 3T, N. 2 diagnostiche radiologiche) per un ammontare complessivo stimato pari a 2.100.000,00 di euro;
- Anatomia Patologica (Software gestionale e attrezzatura) per una spesa totale stimata pari a 345.000,00 di euro;
- Anestesia e Rianimazione (ecografo e respiratori) per un ammontare complessivo stimato pari a 320.000,00 di euro;

DATO ATTO dell'esito dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Welfare, per il finanziamento complessivo ammissibile pari a 5.000.000,00 di euro come da allegato B "Interventi ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il finanziamento delle grandi apparecchiature è vincolato alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione Apparecchiature Sanitarie ad Alta Tecnologia (ASAT) alla quale sarà sottoposta l'istanza, come indicato nella colonna "Osservazioni vincolanti" dell'allegato B;

VISTI:

- il Decreto del Ministero della Salute del 14 gennaio 2014 "Assegnazione alla Regione Lombardia delle risorse ripartite dal Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 alla Regione Lombardia e Valle D' Aosta" con cui è stato approvato il programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'art. 3 ter della legge 17 febbraio 2012 n. 9;
- la DGR n. 4701 del 29 dicembre 2015 "Revisione del Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell'art. 3 ter della legge 17 febbraio 2012 n. 9 e approvazione delle convenzioni per l'affidamento alla società ILSPA dell'incarico di stazione appaltante per gli interventi inseriti nel Programma" con cui la Giunta Regionale:

1. ha approvato la revisione del Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, per un ammontare complessivo di euro 34.020.793,09 (euro 32.319.753,43 a carico dello Stato, art. 3, c. 6, legge 17 febbraio 2012 n. 9 ed euro 1.701.039,66 a carico della Regione Lombardia), programma che comprende l'intervento della Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese, ora ASST Rhodense, per un importo complessivo pari ad euro 17.253.883,71 (di cui euro 16.391.189,52 a carico dello Stato ed euro 862.694,19 a carico della Regione Lombardia) relativo al "Recupero dei padiglioni "Forlanini e Ronzoni", ex "Ospedale Psichiatrico di Limbiate" per la realizzazione di due Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS), pari a 40 p.l. e la "Realizzazione delle opere a supporto del Presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione nei padiglioni "Forlanini e Ronzoni" all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate";
 2. ha confermato l'individuazione della Società Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ora ARIA Spa) quale Stazione Appaltante per la realizzazione degli interventi sopracitati, dando atto che sussiste l'interesse regionale sull'intero programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e ha approvato le relative convenzioni per l'affidamento dell'incarico di stazione appaltante;
- il Decreto del Ministero della Salute del 25 ottobre 2016 "Revoca e riassegnazione alla Regione Lombardia delle risorse ripartite dal Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 alla Regione Lombardia e Valle D' Aosta" con cui è stato approvato il programma di cui alla DGR n. 4701/2015 che prevede tra l'altro, per un importo complessivo a carico dello Stato di euro 16.391.189,52, la realizzazione dell'intervento "Recupero dei padiglioni 'Forlanini' e 'Ronzoni' e realizzazione delle opere a supporto del Presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate" dell'A.O. "Guido Salvini" di Garbagnate, ora ASST Rhodense;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Convenzione, sottoscritta il 14 aprile 2016 dal Vice Direttore di Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ora ARIA Spa), dal D.G. della ASST Rhodense (ex A.O. "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese) e dal Direttore della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, per l'affidamento a Infrastrutture Lombarde S.p.a. dell'incarico di stazione appaltante per la Riqualficazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate ed in particolare l'art. 3 "Attività oggetto della convenzione" che individua, tra le attività di particolare rilievo da svolgersi a cura della stazione appaltante, l'approvazione del progetto da porre a base di gara, previa preventiva approvazione della ASST Rhodense;

VISTO il D.D.U.O. n. 4924 del 14 aprile 2022 "L. 67/1988. REMS – Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ex art. 3 ter L. 17.02.12, n. 9. contributo statale ex D.M. 14.01.2014 e D.M. 25 ottobre 2016 e contributo regionale ex D.G.R. n. 4701 del 29.12.2015. Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di recupero Padiglioni Forlanini e Ronzoni e opere a supporto del presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione (ex O.P. di Limbiate) per 40 posti letto - ASST Rhodense – stazione appaltante ARIA S.P.A., ad eccezione dell'acquisizione di arredi e attrezzature mediche - importo di progetto euro 17.253.883,71 (di cui euro 16.391.189,52 a carico dello stato ed euro 862.694,19 a carico di Regione Lombardia) – CUP H81B150003350003" con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

CONSIDERATO che l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del D.L. 27 maggio 2022 n. 50, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, stabilisce:

- al comma 2 che, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del decreto stesso, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e che in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezziari aggiornati ai sensi dello stesso comma;

- al comma 6 che, fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 26, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto;

DATO ATTO che con DGR n. XI/6764 del 25 luglio 2022 "Approvazione dell'aggiornamento infrannuale del Prezzario regionale delle opere pubbliche di regione Lombardia 'Prezzario regionale delle opere pubbliche – aggiornamento straordinario 2022' ai sensi dell'art 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91" la Giunta Regionale ha provveduto al previsto aggiornamento straordinario infrannuale 2022 del Prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia, in uso alla data di entrata in vigore del richiamato decreto n. 50/2022;

VISTA la nota prot. n. IA.2022.0060862 del 17 ottobre 2022, acquisita agli atti regionali con prot. n. G1.2022.0042087 del 18 ottobre 2022, con la quale la Stazione Appaltante ARIA S.p.A. ha trasmesso l'istanza del Responsabile Unico del Procedimento, sottoscritta digitalmente anche dal Direttore Generale e dal Direttore Centrale Lavori di ARIA S.p.A. nonché dal Direttore Generale di ASST Rhodense, con la quale viene richiesto a Regione l'integrazione di euro 3.900.000,00 del finanziamento regionale già previsto, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'intervento, evidenziando che:

- nelle more dell'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'intervento, la Stazione Appaltante ARIA S.p.A. ha ottemperato alle previsioni del D.L. n. 50/2022, procedendo alla revisione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli elaborati economici del progetto esecutivo già approvato, aggiornando i prezzi del computo metrico estimativo al nuovo prezziario di Regione Lombardia, di cui alla DGR n. 6764/2022;

- a seguito dell'aggiornamento prezzi, l'importo lavori, sicurezza inclusa e al netto di IVA, risulta pari ad euro 15.588.403,17 invece di euro 12.909.825,53 e il nuovo importo complessivo del Quadro Tecnico Economico, IVA ed aggiornamenti importo spese tecniche inclusi, risulta pari ad euro 21.153.883,71 invece di euro 17.253.883,71, con una differenza di euro 3.900.00,00 rispetto all'importo del progetto esecutivo, già approvato come da finanziamenti assegnati;
- non trovano soddisfacimento le disposizioni di cui al c. 6 dell'art. 26, D.L. n. 50/2022;

ed allegando la documentazione a supporto di quanto sopra, tra cui Computo Metrico Estimativo aggiornato e Quadro Tecnico Economico di raffronto;

CONSIDERATO quanto previsto:

- dal Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, per la Missione 13 Tutela della Salute, in relazione alla prosecuzione dell'attenzione riservata ai pazienti con problematiche attinenti alla salute mentale anche con riferimento alla popolazione sottoposta a procedimento penale;
- dagli indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2022, definiti con DGR n. XI/6387/2022, che richiamano al punto 2.7 dell'Allegato 7 l'elevata attenzione posta da organismi nazionali (Corte Costituzionale, Ministero della Salute, AGENAS) sulle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS);

CONSIDERATO:

- che attualmente tutti i 160 posti letto previsti dal Programma sono da considerarsi attivati in via provvisoria e collocati presso il Sistema Polimodulare REMS di Castiglione delle Stiviere (MN) e che i posti letto verranno attivati come definitivi al termine della realizzazione dei lavori strutturali, n. 120 nelle REMS di Castiglione delle Stiviere e n. 40 nelle REMS di Limbiate;
- che le Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) sono costantemente oggetto di monitoraggio e controllo da parte di AGENAS, del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, del Difensore della Regione Lombardia, del Comitato per la Prevenzione delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Torture (Consiglio europeo) e della Magistratura, con particolare riferimento ai Tribunali di Sorveglianza;
- che la Sentenza della Corte Costituzionale, n. 22, depositata il 27 gennaio 2022, evidenzia l'urgente necessità, attraverso una complessiva riforma di sistema, tra l'altro di assicurare *“la realizzazione e il buon funzionamento, sull'intero territorio nazionale, di un numero di REMS sufficiente a far fronte ai reali fabbisogni, nel quadro di un complessivo e altrettanto urgente potenziamento delle strutture sul territorio in grado di garantire interventi alternativi adeguati rispetto alle necessità di cura e a quelle, altrettanto imprescindibili, di tutela della collettività (e dunque dei diritti fondamentali delle potenziali vittime dei fatti di reato che potrebbero essere commessi dai destinatari delle misure);*
 - che l'Organismo di coordinamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (istituito con decreto ministeriale a seguito della L. n. 81/2014) ha osservato, nel corso della discussione per la produzione delle relazioni al Parlamento, come il sistema Polimodulare REMS preveda nella sua dimensione transitoria un numero di pazienti maggiore rispetto alla capienza prevista, condizione che si prolunga oltremodo, nelle more della realizzazione delle due Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) nel territorio di Limbiate;

DATO ATTO, dunque, della cogenza alla rapida e non più procrastinabile realizzazione delle due Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) previste nel territorio di Limbiate nonché dell'esito favorevole dell'istruttoria compiuta dalle Unità Organizzative della Direzione Generale Welfare per l'integrazione, di euro 3.900.000,00, del cofinanziamento regionale per l'intervento di "Recupero Padiglioni Forlanini e Ronzoni e opere a supporto del presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione (ex O.P. di Limbiate) per 40 posti letto", come da allegato B "Interventi ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ha presentato a Regione Lombardia un'ipotesi di realizzazione della sede istituzionale della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT), stimata dalla Fondazione stessa in circa 15,1 milioni di euro;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO in considerazione dell'importanza strategica che ricopre la costituzione della Fondazione e dell'innovativa attività di trasferimento tecnologico, in coerenza alla DGR n. XI/2670 del 16/12/2019, con particolare riferimento al raggiungimento delle finalità della L.R. n. 29/2016, del PRS dell'XI Legislatura e del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia, di riservare, per la realizzazione della sede istituzionale della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT), l'importo di 15 milioni euro, vincolati nella finalità e nell'importo alla presentazione di idoneo documento di fattibilità, come da allegato B "Interventi ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATI:

- il D.M. Sanità del 24 aprile 2000 "Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000";
- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21 dicembre 2017 n. 248 sul documento recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale integrato dal documento Rete dell'emergenza-urgenza pediatrica";
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2018 n. 14 sul documento "Linee Guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo-dipendenti" che, tra l'altro, in merito alla Rete per la neonatologia e i punti nascita dichiara che, ai fini della riorganizzazione della Rete stessa, è necessario che ciascuna Regione individua i Centri Hub e i Centri Spoke che afferiscono ai Centri Hub;

RICHIAMATI inoltre i seguenti provvedimenti con cui Regione Lombardia, in coerenza con le indicazioni nazionali, ha intrapreso un percorso di riorganizzazione ed efficientamento della rete regionale materno-infantile e pediatrica-adolescenziale con interventi modulati alla necessità di garantire livelli di sicurezza e qualità dell'offerta:

- DGR n. X/6131 del 23 gennaio 2017 "Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile";
- DGR n. X/6576 del 12 maggio 2017 "Indirizzi funzionali ed organizzativi per la gestione del bambino in condizioni critiche – attivazione della rete di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- coordinamento regionale”;
- DGR n. XI/267 del 28 giugno 2018 “Rete regionale per l’assistenza materno-neonatale: intervento di riorganizzazione dei punti nascita”;
 - DGR n. XI/268 del 28 giugno 2018 “Rete regionale per l’assistenza materno-neonatale: indirizzi per l’appropriatezza e sicurezza del percorso nascita fisiologico a gestione ostetrica”;
 - la DGR n. X/1046 del 17 dicembre 2018 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l’esercizio 2019” la quale ribadisce il proseguimento degli interventi di riorganizzazione della rete regionale per l’assistenza alle donne e ai neonati, fra i quali l’Individuazione dei Centri Hub.
 - DGR n. XI/2395 dell’11 novembre 2019 “Rete regionale per l’assistenza materno-neonatale: 1) requisiti e strutture sede dei Centri di Medicina Materno-fetale (MMF) ad elevata complessità assistenziale. 2) requisiti e strutture sede dei Centri di Terapia Intensiva Neonatale (TIN)”;
 - DGR n. XI/2396 dell’11 novembre 2019 “Rete regionale per l’assistenza materno-neonatale: determinazioni in merito al Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e al Sistema di Trasporto in emergenza del Neonato (STEN) e del Lattante”;
 - la DGR n. XI/5249 del 20 settembre 2021 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021 in merito alla rete regionale per l’assistenza Materno-Neonatale e Pediatrica-Adolescenziale”;

CONSIDERATO che:

- la DGR n. XI/2395 del 11 novembre 2019 tra l’altro, ha individuato la ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda fra gli 11 Centri Hub con i relativi Centri Spoke di afferenza;
- la DGR n. XI/5249 del 20 settembre 2021 tra l’altro ha approvato il documento “Indirizzi di programmazione: rete materno neonatale e assistenza pediatrica-adolescenziale” nel quale sono declinati, tra gli altri, gli obiettivi e le azioni nell’ambito dell’area prioritaria relativa a “Punti di offerta pediatrica” quali:
 - Obiettivo 1: Strutturazione in Rete dei Punti di offerta pediatrici, secondo il Paradigma Hub & Spoke – di cui una delle azioni è la “Riqualificazione dei Punti di offerta Pediatrica in relazione ai requisiti indicati nelle “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale” (Accordo Stato-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regioni, dicembre 2017), alla complessità dell'assistenza erogata, alla presenza di specifiche competenze nei settori specialistici pediatrici e al livello della Struttura ospedaliera. Ulteriori elementi di valutazione sono rappresentati da: presenza di Punto Nascita, bacino di utenza e situazione orografica";

- Obiettivo 2: Migliorare l'appropriatezza del ricovero pediatrico;
- Obiettivo 3: Miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri in area pediatrica per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e adolescenza (NPIA);

VISTE:

- la nota prot. n. 7124 del 1° marzo 2022, acquisita in pari data agli atti di Regione Lombardia – DG Welfare con prot. n. G1.2022.0012006, con la quale l'ASST GOM Niguarda ha manifestato la necessità di un finanziamento straordinario per il progetto di una Terapia Intensiva Pediatrica TIP, composta da n. 6 nuovi posti letto singoli, due dei quali isolati con filtro d'ingresso, per un importo complessivo pari a euro 3.904.320,00 che troverà collocazione in una area al 2° piano del Blocco Nord, dove è già presente il Dipartimento materno infantile, e occuperà un'area adiacente al blocco operatorio pediatrico e al blocco parto;
- la nota prot. n. 34483/2022 del 11 novembre 2022 acquisita in pari data agli atti di Regione Lombardia – DG Welfare con prot. n. G1.2022.0045642, con la quale la ASST GOM Niguarda ha integrato l'istanza specificando i costi emergenti di spesa corrente correlati al progetto relativi a beni, servizi e personale, al netto dei lavori delle dotazioni tecnologiche, a far data dall'attuazione dell'intervento stimati dalla ASST in circa 4 ML €/anno a far data dall'anno 2025 per gli anni successivi;

CONSIDERATO che l'Ospedale Niguarda ha una consolidata tradizione nel trattamento dei bambini con patologia complessa, in ragione delle elevate competenze e della possibilità di disporre di un approccio multidisciplinare dedicato e che attualmente presso l'Ospedale Niguarda:

- l'attività di ricovero per acuti rivolta al bambino è effettuata nei n. 30 posti letto di Neonatologia/Patologia Neonatale/Terapia Intensiva Neonatale e nei n. 23 posti letto di Pediatria, nei quali operano le varie specialità pediatriche già presenti in ospedale, compresa la chirurgia pediatrica;
- le esigenze di terapia intensiva pediatrica sono a carico delle rianimazioni per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adulti cardio-toraco-vascolare, neurologica e generale;

PRESO ATTO che dalla relazione allegata all'istanza della ASST, agli atti, è evidenziato che l'analisi dei flussi dei bambini ricoverati all'ospedale Niguarda ha mostrato dati in evidente trend di crescita, manifestando la necessità di organizzare un reparto di Terapia Intensiva Pediatrica TIP all'interno della ASST e di un percorso *patient centred* dedicato al paziente pediatrico con patologia complesse (ambito neurochirurgico con la Chirurgia dell'Epilessia del Centro Munari, la Cardiochirurgia Pediatrica, il Centro Grandi Ustionati e la gestione dei politraumi anche in età pediatrica) che necessitano di uno specifico percorso terapeutico di ricovero e trattamento in un ambiente di terapia intensiva;

CONSIDERATO che il progetto prevede l'attivazione di una nuova Terapia intensiva Pediatrica TIP in una area al 2° piano del Blocco Nord, dove è già presente il Dipartimento materno infantile, adiacente al blocco operatorio pediatrico e al blocco parto, con la costruzione e l'allestimento di n. 6 posti letto singoli, due dei quali isolati con filtro d'ingresso per un importo complessivo di progetto pari ad euro 3.904.320,00, con l'obiettivo di gestire in maniera più adeguata i bambini con patologia complesse;

CONSIDERATO inoltre che Il progetto della Terapia Intensiva Pediatrica TIP presso ASST GOM Niguarda è inquadrato nella programmazione sanitaria regionale:

- ai sensi delle DDGR n. XI/2395/2019 e n. XI/5249/2021 che vede la ASST GOM Niguarda quale Hub della rete materno infantile;
- come integrazione agli interventi di riqualificazione presso la ASST GOM Niguarda relativamente alla terapia intensiva e sub intensiva anche alla luce degli indirizzi di cui al art. 2 DL n. 34/2020 e della DGR n. XI/ 4386/2021;

DATO ATTO che il fabbisogno di personale per la Terapia Intensiva Pediatrica presso il Nuovo Ospedale Niguarda sarà determinato secondo gli standard definiti da Regione Lombardia i cui costi, unitamente alle spese emergenti di beni e servizi, dovranno essere previsti sul bilancio regionale - parte corrente - a far data dall'attuazione dell'intervento;

RAVVISATA la necessità di:

- potenziare presso la ASST GOM NIGUARDA la Terapia Intensiva Pediatrica TIP, consolidando il ruolo della stessa ASST all'interno della rete regionale per l'assistenza Materno-Neonatale e Pediatrica-Adolescenziale;
- incrementare la dotazione di offerta del Presidio ospedaliero Niguarda con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

n. 6 posti letto di terapia infantile pediatrica al fine di rispondere efficacemente ai bisogni di ricoveri dei pazienti in età pediatrica;

DATO ATTO dell'esito favorevole dell'istruttoria compiuta dalle competenti Unità Organizzative della Direzione Generale Welfare, relativamente al finanziamento del progetto per la realizzazione della Terapia intensiva Pediatrica presso il Nuovo Ospedale Niguarda della ASST GOM NIGUARDA, come sopra descritto, per un importo complessivo ammissibile pari ad euro 3.904.320,00, come da allegato B "Interventi ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/5066/2021 che, a seguito della DGR n. XI/4385/2021 individua fra i progetti candidabili alla programmazione regionale a valere dei fondi di cui all'art. 20 legge 67/88 l'intervento strategico di "Ristrutturazione Presidio di Alzano Lombardo";
- la DGR n. XI/5835/2021 di approvazione della proposta di Accordo di Programma Quadro per il settore degli investimenti sanitari nell'ambito del programma investimenti ex art. 20 legge 67/88 nella quale è inserito l'intervento di "Ristrutturazione Presidio Ospedaliero "Pesenti Fenaroli" di Alzano Lombardo" per un importo complessivo di € 50.000.000,00;

DATO ATTO che la somma di euro 116.803.712,00 trova copertura a valere sulle risorse stanziata al capitolo 13.05.203.14176 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto di destinare le risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 116.803.712,00 (euro 109.803.712,00 + euro 7.000.000,00), in continuità con i precedenti piani di investimento, ai seguenti obiettivi:

- cofinanziamento regionale, quota parte dell'importo complessivo individuato nella DGR n. XI/6282/2022 in complessivi euro 207.329.249,00, degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., per complessivi euro 84.149.392,00, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022;
- finanziamento degli interventi già presenti in DGR 6681/2022 e di carattere straordinario, per complessivi euro 32.654.320,00, in coerenza alla DGR n. XI/5970/2022;

RITENUTO di approvare la ripartizione, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e secondo i criteri individuati, della quota destinata al cofinanziamento regionale de-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato A "Interventi ammessi a finanziamento PNRR M6.C1 - Cofinanziamento Regionale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per l'esercizio 2022, per complessivi euro 84.149.392,00, precisando che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione dei citati decreti;

RITENUTO di rimodulare l'intervento, già ammesso e ritenuto finanziabile con DGR n. XI/6681/2022, da "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psicica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede UONPIA e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)" a "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psicica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede Centro Psico Sociale (C.P.S.), Centro Diurno (C.D.) e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)", rispettivamente il C.D. per n. 10 posti tecnici e la C.R.A. per n. 8 posti;

RITENUTO di approvare l'elenco degli interventi di cui all'allegato B "Interventi ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in coerenza alla DGR n. XI/5970/2022, rinviando a successivo provvedimento della U.O. Risorse Strutturali e Tecnologiche della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per l'esercizio 2022, per complessivi euro 32.654.320,00, vincolandone l'attuazione alle specifiche prescrizioni e osservazioni riportate nell'apposita colonna dell'allegato B e precisando che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione del citato provvedimento;

RITENUTO di rimodulare l'intervento finanziato con DGR n. XI/2468/19, come già rimodulato con DGR n. XI/6816/2022, da "Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema" a "Opere di incremento livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (S.E.R.D. – NPIA) in Crema" e di prorogare dal 30 marzo 2023 al 30 giugno 2023 il termine per l'invio alla Regione Lombardia della comunicazione di avvio dei lavori;

RITENUTO altresì di destinare di una quota pari a complessivi € 2.500.000,00, quale cofinanziamento regionale stabilito dalla DGR n. XI/5835/2021, per l'intervento di "Ristrutturazione Presidio Ospedaliero "Pesenti Fenaroli" di Alzano Lombardo", inserito in strumenti di programmazione negoziata, ovvero nella proposta di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Accordo di Programma Quadro a valere sugli investimenti ex art. 20 della legge 67/88, attraverso l'utilizzo di parte della quota accantonata di cui alla DGR n. XI/5970/2022, evidenziando tuttavia che trattandosi di contributi in conto capitale saranno ammissibili esclusivamente le spese relative a questa natura;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR, e nello specifico della Missione 6 C1-1.1 (Case di Comunità), C1-1.2.2 (COT), C1-1.3 (Ospedali di Comunità), prevede il raggiungimento di Traguardi (*Milestone*) e Obiettivi (*Target*) nel rispetto dei principi trasversali, cui devono attenersi i Soggetti Attuatori Esterni;

RAVVISATA la necessità di ribadire che i Soggetti Attuatori Esterni individuati nel POR sono tenuti ad adottare ogni iniziativa necessaria a garantire il puntuale raggiungimento di quanto sopra indicato, per un corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR;

RITENUTO di:

- impegnare i Soggetti Attuatori Esterni, individuati nel POR ad adottare ogni iniziativa necessaria a garantire il puntuale raggiungimento di Traguardi (*Milestone*) e Obiettivi (*Target*) nel rispetto dei principi trasversali, previsti dalla disciplina a carattere speciale, per un corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR;
- rinviare alla disciplina di carattere speciale dettata a livello nazionale per le modalità di utilizzo dei finanziamenti di cui all'Allegato A del presente provvedimento, secondo le indicazioni nazionali e regionali;
- rinviare alle linee guida per l'attuazione degli investimenti, approvate con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30 dicembre 2019, per le modalità di utilizzo dei finanziamenti di cui all'allegato B del presente provvedimento da parte dei beneficiari;
- rinviare all'allegato 2 della DGR n. XI/6681/2022 per le indicazioni tecniche per l'utilizzo dei finanziamenti di cui all'allegato B del presente provvedimento da parte dei beneficiari, per i progetti non soggetti ad approvazione regionale ai sensi della Guida pratica per l'attuazione degli investimenti approvata con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30/12/2019, precisando che per i progetti da sottoporre ad approvazione regionale i termini di decadenza sono stabiliti in 36 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione ed impe-



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gno delle risorse, assunto dalla Direzione Generale Welfare e che il venir meno della gestione diretta dei servizi, costituisce ulteriore causa di decadenza del contributo;

- di precisare che restano a carico delle Aziende Sanitarie eventuali maggiori oneri verificatisi in sede di attuazione dell'intervento;
- di demandare al Direttore della Direzione Generale Welfare tutte le azioni ritenute necessarie per l'attuazione del suddetto programma;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;
- di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti beneficiari;

RITENUTO altresì necessario:

- ricordare ai beneficiari dei contributi del presente provvedimento i vincoli alla gestione diretta dei servizi svolti nelle strutture realizzate o modificate con i finanziamenti pubblici, pena la decadenza del contributo;
- ricordare ai beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento i vincoli derivanti dalla DGR n. XI/491/2018 sub-allegato C;

CONSIDERATO che rientra nell'autonomia e responsabilità delle stazioni appaltanti l'individuazione delle modalità di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di ricorso a centrali di committenza od a forme di aggregazione per interventi omogenei;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale competente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di destinare le risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 116.803.712,00 (euro 109.803.712,00 + euro 7.000.000,00), in continuità con i precedenti piani di investimento, ai seguenti obiettivi:
 - o cofinanziamento regionale, quota parte dell'importo complessivo individuato nella DGR n. XI/6282/2022 in complessivi euro 207.329.249,00, degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., per complessivi euro 84.149.392,00, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022;
 - o finanziamento degli interventi già presenti in DGR 6681/2022 e di carattere straordinario, per complessivi euro 32.654.320,00, in coerenza alla DGR n. XI/5970/2022;
3. di approvare, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e secondo i criteri individuati, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato A "Interventi ammessi a finanziamento PNRR M6.C1 - Cofinanziamento Regionale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per l'esercizio 2022, per complessivi euro 84.149.392,00, precisando che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione dei citati decreti;
4. di rimodulare l'intervento, già ammesso e ritenuto finanziabile con DGR n. XI/6681/2022, da "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede UONPIA e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)" a "Realizzazione nuova palazzina per la Riabilitazione Psichica Integrata nel P.O. di Crema, da destinare a nuova sede Centro Psico Sociale (C.P.S.), Centro Diurno (C.D.) e Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.)" rispettivamente il C.D. per n. 10 posti tecnici e la C.R.A. per n. 8 posti;
5. di approvare l'elenco degli interventi di cui all'allegato B "Interventi ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in coerenza alla DGR n. XI/5970/2022, rinviando a successivo provvedimento della U.O. Risorse Strutturali e Tecnologiche della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa, per l'esercizio 2022, per complessivi euro 32.654.320,00, vincolandone l'attuazione alle specifiche prescrizioni e osservazioni riportate nell'apposita colonna dell'allegato B e precisando che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i rela



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tivi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione del citato provvedimento;

6. di rimodulare l'intervento finanziato con DGR n. XI/2468/19, come già rimodulato con DGR n. XI/6816/2022, da "Incremento del livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (C.P.S. e S.E.R.D.) in Crema" a "Opere di incremento livello di sicurezza antincendio e contestuale ampliamento e ristrutturazione del presidio di via Teresine (S.E.R.D. – NPIA) in Crema" e di prorogare dal 30 marzo 2023 al 30 giugno 2023 il termine per l'invio alla D.G. Welfare della comunicazione di avvio dei lavori;
7. di destinare una quota pari a complessivi € 2.500.000,00, quale cofinanziamento regionale stabilito dalla DGR n. XI/5835/2021, per l'intervento di "Ristrutturazione Presidio Ospedaliero "Pesenti Fenaroli" di Alzano Lombardo, inserito in strumenti di programmazione negoziata, ovvero nella proposta di Accordo di Programma Quadro a valere sugli investimenti ex art. 20 della legge 67/88, attraverso l'utilizzo di parte della quota accantonata di cui alla DGR n. XI/5970/2022, evidenziando tuttavia che trattandosi di contributi in conto capitale saranno ammissibili esclusivamente le spese relative a questa natura;
8. di impegnare i Soggetti Attuatori Esterni, individuati nel POR ad adottare ogni iniziativa necessaria a garantire il puntuale raggiungimento di Traguardi (*Milestone*) e Obiettivi (*Target*) nel rispetto dei principi trasversali, previsti dalla disciplina a carattere speciale, per un corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR;
9. di rinviare alla disciplina di carattere speciale dettata a livello nazionale per le modalità di utilizzo dei finanziamenti di cui all'Allegato A del presente provvedimento, secondo le indicazioni nazionali e regionali;
10. di rinviare alle linee guida per l'attuazione degli investimenti, approvate con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30 dicembre 2019, per le modalità di utilizzo dei finanziamenti di cui all'allegato B del presente provvedimento da parte dei beneficiari;
11. di rinviare all'allegato 2 della DGR n. XI/6681/2022 per le indicazioni tecniche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per l'utilizzo dei finanziamenti di cui all'allegato B del presente provvedimento da parte dei beneficiari, per i progetti non soggetti ad approvazione regionale ai sensi delle linee guida per l'attuazione degli investimenti approvate con Decreto del Direttore Generale Welfare n. 19173 del 30 dicembre 2019, precisando che per i progetti da sottoporre ad approvazione regionale i termini di decadenza vengono stabiliti in 36 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione ed impegno delle risorse, assunto dalla U.O. Risorse Strutturali e Tecnologiche della Direzione Generale Welfare e che il venir meno della gestione diretta dei servizi, come in premessa specificato, costituisce ulteriore causa di decadenza del contributo;

12. di stabilire che le risorse di cui al presente provvedimento, per complessivi euro 116.803.712,00 trovano copertura sulle risorse di cui al capitolo 13.05.203.14176 "Investimenti in ambito sanitario" per l'esercizio finanziario 2022;
13. di precisare che restano a carico delle Aziende Sanitarie eventuali maggiori oneri verificatisi in sede di attuazione dell'intervento;
14. di demandare al Direttore della Direzione Generale Welfare tutte le azioni ritenute necessarie per l'attuazione del suddetto programma;
15. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;
17. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti beneficiari.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI